

Il vicolo cieco della critica

Specchio estate

SABATO
15 AGOSTO 2026

VII

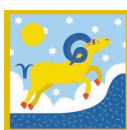
oroscopo



Susanna Schimperna
Giornalista,
scrittrice,
studiosa
di astrologia,
haideato
e condotto
programmi
in radio e in tv.
La sua regola di
vita: «L'unica
direzione
in alto.
Altrimenti,
che
esisterebbe
a fare il cielo?»

Relax o impegno? Ascoltate la voglia

SUSANNA SCHIMPERNA



ARIETE

21 marzo - 20 aprile

«Il mare... come una canzone d'amore ha cullato il mio cuore per tutta la vita». Riconoscete La mer di Charles Trenet? Fatevi cullare anche voi dal suono delle onde, non accettate un Ferragosto agitato, affollato, impicciato, sudato. E, se proprio dovete, mangiate, bevete e stancatevi il meno possibile.



TORO

21 aprile - 20 maggio

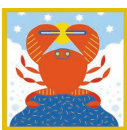
Baglioni per voi, che tra l'altro è un Toro: «Accoccolati ad ascoltare il mare, quanto tempo siamo stati senza parlare...», brano E tu. L'ideale è un Ferragosto insieme a chi amate, lui o lei e nessun altro, perlomeno per una parte della giornata, anche in silenzio, comunicando con i corpi o... la telepatia.



GEMELLI

21 maggio - 21 giugno

La Luna si sposta verso le 14 in Bilancia, a rendervi ancora più simpatici, ancora più attraenti, ancora più... tutto. E ci sono Mercurio e Giove congiunti, che fanno di voi grandi, ammirati organizzatori di eventi, feste, pranzi e cene. Un bell'impegno, ma vi risulterà leggero e vi diventerete un sacco.



CANCRO

22 giugno - 22 luglio

Famiglia in primo piano. E amore di coppia. E amore dei vostri animali, se ne avete. Dovete erigere un muro contro i pensieri molesti, reprimere la tentazione di preoccuparvi del lavoro, degli impegni pratici, di quello che avverrà domani (anche perché domani sarà una giornata da godere in assoluto relax).



LEONE

23 luglio - 22 agosto

Tra il pensare e il fare, pochi secondi, non di più. Ora afferrate in un attimo qualsiasi situazione e con la stessa velocità capite come occorra reagire. Tutti i processi mentali sono accelerati da Mercurio e Giove, che vi rendono anche pratici, risolutivi. Gli incontri sono magnifici, i figli affettuosi.



VERGINE

23 agosto - 22 settembre

Anche chi vi ha sempre apprezzato resta sorpreso, e trova motivi per stimarvi ancora di più, scoprendo dei lati della vostra personalità che non avevate ancora manifestato, forse interessi e competenze rimasti nascosti per modestia o per caso. P.S. Se ci sono tensioni nell'aria, sarete voi ad allentarle.



BILANCIA

23 settembre - 22 ottobre

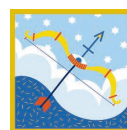
Avvertite intorno a voi affetto e comprensione, e sapete essere a vostra volta caldi, avvolgenti. La capacità, anche dovete muovervi tra cento persone, di dare attenzione a tutti e far sentire ciascuno unico, verrà ripagata a breve, perché ne siete consapevoli? - vi state creando amicizie utilissime.



SCORPIO

23 ottobre - 21 novembre

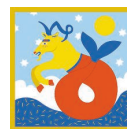
Senza arrivare a pensare che siate libertini (o sì?), vi ricordo però la riflessione di Rousseau «L'amor di sé fa più libertini che l'amore», dato che ora le avventure erotiche, i flirt, gli intrighi sentimentali che create nascono proprio dal gusto di sentirvi vivi, protagonisti, al centro della scena.



SAGITTARIO

22 novembre - 21 dicembre

Vi sentite sereni e rilassati, quindi tendete anche ad essere tolleranti, ben disposti di fronte a discorsi e fatti che fino a ieri vi avrebbero fatto saltare la mosca al naso e pure qualche zanzara. Sorridete, comprendete o fingete di farlo, lasciate correre. E siete capaci di vedere oltre, da veri saggi.



CAPRICORNO

22 dicembre - 20 gennaio

Se volete fare il pieno di vino, gin e sangria (di solito sono questi gli alcolici che piacciono al Capricorno), fermatevi dopo, niente bagni, arrampicate, volante. Scontato, già, ma voi spesso dimenticate di non essere delle rocce. Lampi di creatività per gli artisti, di libido per chi ha Marte in Vergine.



ACQUARIO

21 gennaio - 19 febbraio

Viaggi, divertimenti, buon cibo, risate. Particolarmente piacevole, questo Ferragosto, per chi ha una famiglia allargata e riuscirà a radunare tutta la tribù per fare festa. Chi è solo e soffre di esserlo, riceverà un invito che non si pentirà di aver accettato. Figli e nipoti incontrollabili... ma amorevoli.



PESCI

20 febbraio - 20 marzo

Mente brillante, che propone soluzioni così come progetti originali, interpretazioni profonde (e aderenti alla realtà) di eventi e comportamenti, trovate divertenti per trascorrere in maniera non scontata qualche ora eccitante con gli amici. Sì, una bella giornata. E la notte porterà sogni piacevoli.

S

Redazione
Francesca Sforza,
Natalia Andreani,
Maria Corbi
Grafica
Nicolas Lozito
Testate e
oroscopo
Chiara Zarmati
Ritratti
di autrici
e autori
Stefano Frassetto

RICCI E CAPRICCI

Il vicolo cieco della critica

LUCA RICCI



logica delle neoavanguardie a favore dell'intrattenimento puro, la morte dei movimenti letterari (se non creati a tavolino: i Cannibali), la completa industrializzazione della filiera editoriale (un'industria per molti ormai ostaggio della grande distribuzione, che droga il sistema col trionfo virato debito/novità/resa). Come dare torto a Ferroni? Prima ancora di capire che cosa fa o dovrebbe fare un critico il problema che ci si pone è proprio spaziale.

Dove esercitare oggi la critica? Da una parte i giornali concedono sempre meno colonne alle recensioni, dall'altra ci sono dei sistemi di legittimazione letteraria che seguono un criterio quantitativo: le classifiche di vendita sommano le copie vendute, i premi letterari sommano i voti. Resterebbe la rete, che però è il luogo dell'entropia e dell'inflazione, dove ogni cosa è giudicata e dimenticata, il luogo dell'oblio. In mezzo a questa apocalisse qualcuno che insiste - si

incaponisce? - nell'esercizio della critica pura c'è. Raffaello Palumbo Mosca, Gianluigi Simonetti, Matteo Marchesini, Emanuele Zinato, Andrea Cortellessa, Chiara Fenoglio, Massimo Onofri. Nelle loro opere si fanno spesso dei nomi. E in fondo alla critica si dovrebbe chiedere proprio questo, ristabilendo le giuste proporzioni tra qualità e quantità. Quello che conta non è l'esautività, ma la capacità di costruire un percorso d'indagine attraverso una serie di opere e autori. La critica rappresenterà sempre un vicolo cieco. È sempre stato questo il suo limite e la sua forza, essere inscindibile dal critico che la compie. La critica non può essere morta perché, se Dio vuole, non è mai nata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA